

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00



COMUNE DI CERNUSCO SUL  
NAVIGLIO

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:  
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.

Affidato a:

**SOCIETA' AFFIDATARIA**

Il Responsabile del Procedimento (Committente)	Il Legale Rappresentante (Appaltatore)
---	---

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	ID	PL01 - ED. 00

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0	Aprile 2024

## Indice del documento

<b>1. Riferimenti legislativi .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Dati relativi all'appalto .....</b>	<b>6</b>
2.1 Committente.....	6
2.2 Impresa appaltatrice.....	7
2.3 Affidamento del servizio .....	7
2.4 Descrizione del servizio.....	8
2.5 Condizioni di contemporaneità .....	11
<b>3. Misure generali di sicurezza .....</b>	<b>12</b>
3.1 Concessione in uso di attrezzature .....	12
3.2 Rischio elettrico.....	12
3.3 Rischio di esplosione o incendio .....	12
3.4 Movimentazione dei carichi .....	12
3.5 Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari.....	12
3.6 Macchine ed impianti.....	13
3.7 Zone ad accesso controllato.....	13
3.8 Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi.....	13
3.9 Luoghi con possibile esposizione ad agenti fisici o chimici .....	13
3.10 Luoghi con possibile esposizione ad agenti biologici.....	13
3.11 Luoghi con possibile esposizione al traffico veicolare.....	13
3.12 Rischio caduta .....	13
3.13 Colpi, urti, tagli.....	14
3.14 Possibili interferenze con i presenti.....	14
3.15 Valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.....	14
3.16 Rischi specifici dell'interferenza ed indicazione delle misure di sicurezza da adottare.....	14
<b>4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....</b>	<b>15</b>
4.1 Definizioni .....	15
4.2 Criteri per la valutazione dei rischi .....	18
4.3 Rischi residui .....	21
<b>5. Notizie e informazioni in materia di sicurezza .....</b>	<b>21</b>
5.1 Ulteriori misure per evitare interferenza.....	21
5.2 Aree di deposito materiale .....	21

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

5.3	Procedure di emergenza adottate .....	21
6.	<b>Costi della sicurezza</b> .....	<b>21</b>
7.	<b>Dichiarazioni finali</b> .....	<b>22</b>
8.	<b>Norme di Contenimento per la pandemia da Covid-19</b> .....	<b>22</b>
9.	<b>Integrazione del presente DUVRI</b> .....	<b>24</b>
10	<b>Firma del documento</b> .....	<b>24</b>
	<b>ALLEGATO A</b> .....	<b>25</b>

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

## 1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</b>		
<b>Appalto</b>	<b>SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.</b>	<b>ID</b>	<b>PL01 - ED. 00</b>

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

## 2. Dati relativi all'appalto

### 2.1 Committente

RAGIONE SOCIALE	Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO	APPALTATORE
<b>DATORE DI LAVORO</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT. LA FAUCI FABIO</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT. CAZZANIGA GIOVANNI</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, COMMERCIO, EVENTI, CULTURA E SPORT	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT.SSA FALCHETTI MONICA</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE SERVIZI SOCIALI E PIANO DI ZONA	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT.ROSSO GIANLUCA</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO E PATRIMONIO	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>ARCH. DUCA ALESSANDRO</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>Dott. VERONESE ALESSIO</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dott. Scienze Ambientali	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>MAZZONE MICHELE</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Agente Polizia Locale	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>Dott. D'ORSO MARCO</b>	
<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	Medicina del Lavoro	
<b>ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE</b>		
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ASST Melegnano e Martesana (distretto n. 4 – Cernusco sul Naviglio)</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	Via Turati,4 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)	
<b>TELEFONO</b>	02/92654423	

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

## 2.2 Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	

## 2.3 Affidamento del servizio

### Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

### Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n.81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'attività in oggetto sarà svolta presso le seguenti sedi, con i relativi riferimenti:

SEDE	INDIRIZZO	NOTE
Comando di Polizia Locale	Via Neruda n. 1/A – Cernusco sul Naviglio	Ufficio messo a disposizione al piano terra del Comando di Polizia Locale

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</b>		
<b>Appalto</b>	<b>SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.</b>	<b>ID</b>	<b>PL01 - ED. 00</b>

## 2.4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Attività d'inserimento dati relativa a tutta la gestione del procedimento sanzionatorio ed eventuale successivo contenzioso, supporto logistico alle procedure di accertamento di competenza degli operatori di Polizia Locale, attività di supporto nella verifica e correzione targhe, ricerca visure, attività prodromica alla gestione delle autorizzazioni transito in ZTL con inserimento delle relative autorizzazioni, attività informativa (anche telefonica) inerente l'iter sanzionatorio e l'eventuale contenzioso, fornitura e tenuta dei bollettari, invio solleciti di pagamento e disbrigo attività inerente elaborazione dei ruoli, battitura atti inerenti il contenzioso amministrativo, il tutto fornendo personale specializzato presso la sede del Comando e come meglio specificato nei punti che seguono</i></li> <li>2. <i>Acquisizione automatica dei dati ed inserimento nel programma gestionale in uso, da misuratori elettronici di velocità, sistemi di controllo ZTL e sistemi di rilevamento infrazioni semaforiche, sistemi di rilevamento in uso agli ausiliari della sosta o altri sistemi elettronici, che potrebbero subentrare in futuro, nel corso del servizio.</i></li> <li>3. <i>Acquisizione di copia, con scansione ed archiviazione ottica ed abbinamento al verbale per la formazione del cd. "fascicolo elettronico", dei supporti cartacei ed inserimento, nel programma gestionale in uso, dei dati relativi a preavvisi, verbali, violazione varie del codice della strada e delle infrazioni extra codice della strada, ivi comprese le infrazioni ai regolamenti comunali.</i></li> <li>4. <i>Acquisizione ed inserimento dei dati anagrafici dei responsabili delle violazioni, ovvero dei dati degli obbligati in solido (tramite collegamento con banche dati quali: MCTC, A.C.I./P.R.A., CCIAA o ulteriori banche dati), anche attraverso interfaccia massiva con banche dati SIATEL, SIVES, ACI-PRA/MCTC, anagrafe comunale e ANPR e se del caso utilizzando le credenziali di accesso a disposizione dall'Amministrazione Comunale.</i></li> <li>5. <i>Elaborazione dei dati, predisposizione dei flussi di stampa ed inoltro tecnologico, sotto la supervisione degli operatori del Comando.</i></li> <li>6. <i>Produzione e stampa in proprio dei supporti cartacei, con modelli personalizzabili secondo la tipologia di accertamento e secondo le disposizioni e con approvazione del Comando, in formato A4, comprensivi del testo della violazione, di tutte le comunicazioni correlate, del bollettino di pagamento e di cartolina AR, con codici a barre per il riconoscimento postale secondo le specifiche di Poste Italiane S.p.A. e idoneo per i pagamenti attraverso la piattaforma PAGOPA.</i></li> <li>7. <i>Predisposizione procedure e bollettini per effettuazione dei pagamenti attraverso PAGOPA, Poste italiane, tesoreria comunale, sportello ed ogni altra attivazione il Comando intenderà intraprendere.</i></li> <li>8. <i>I sistemi dovranno gestire completamente l'integrazione con la piattaforma PagoPa permettendo l'attivazione in real-time e la gestione dei codici IUV per la stampa su preavvisi e verbali, dovranno stampare sia su preavvisi che verbali i codici IUV secondo i formati QRCode e Datamatrix (richiesto da poste italiane) previsti, compresi anche per i verbali che verranno creati su strada attraverso sistemi mobili di generazione e stampa dei verbali.</i></li> </ol>
----------------------	---

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</b>		
<b>Appalto</b>	<b>SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.</b>	<b>ID</b>	<b>PL01 - ED. 00</b>

	<p>9. <i>Imbustamento con chiusura irreversibile del plico ed affrancatura Atti Giudiziari, con anticipazione dei valori bollati di prima notifica, CAD e CAN.</i></p> <p>10. <i>Postalizzazione, con consegna a Poste Italiane S.p.A. dei verbali da notificare o invio PEC di tipo massivo per notifica verbali.</i></p> <p>11. <i>Acquisizione delle cartoline avviso di ricevimento AR, ARCAD e CAN e dei mancati recapiti.</i></p> <p>12. <i>Rendicontazione degli esiti della notifica, ivi compresa la gestione del C.A.D. e del C.A.N. con archiviazione ottica ed abbinamento al verbale (cd. "fascicolo digitale") e restituzione del materiale cartaceo al Comando per l'archiviazione degli originali. Tutto il materiale dovrà essere restituito suddiviso per tipologia ed in scatole ordinate per lotti per la successiva archiviazione.</i></p> <p>13. <i>Acquisizione delle ricevute dei pagamenti, sia cartacee che dematerializzate e rendicontazione elettronica dei pagamenti, da ogni canale attivato e/o attivabile dal Comune.</i></p> <p>14. <i>Predisposizione di idoneo supporto web presso il quale il trasgressore possa visualizzare il verbale, gli atti di avvenuta notifica, eventuali documenti fotografici e ogni altro documento il Comando ritenga di voler rendere accessibile, nonché procedere al pagamento della sanzione.</i></p> <p>15. <i>Predisposizione atta a consentire il pagamento contravvenzioni su strada con strumenti di pagamento POS Mobile (mediante Integrazione, scambio importo ed esito della transazione); tali dispositivi dovranno essere integrati nella piattaforma di pagamento PaGoPa al fine di far ricadere anche i pagamenti POS in mobilità (ed allo sportello) all'interno dei flussi PaGoPa; la fornitura di tali dispositivi sarà a cura del Comune / Banca Tesoriere ma l'integrazione completa nella soluzione di gestione delle sanzioni è a cura della ditta aggiudicataria.</i></p> <p>16. <i>Attività di rinotifica degli atti non recapitati, con ristampa e postalizzazione di nuovo verbale nei confronti di nuovo trasgressore (ad esempio nei casi di leasing) o di destinatario che abbia cambiato luogo residenza, tramite pec o servizio postale, attraverso ricerca indirizzi su banche dati e relativi accrediti messi a disposizione dal Comune.</i></p> <p>17. <i>Attività di rinotifica di atti non recapitati, tramite messi notificatori (cui l'atto è inviato via posta o attraverso indirizzo PEC del Comune) qualora il riscontro anagrafico non ha ottenuto variazioni sostanziali (ad esempio nei casi di destinatario "irreperibile").</i></p> <p>18. <i>Stampa e postalizzazione di comunicazioni di ogni genere sulla base delle indicazioni del Comando.</i></p> <p>19. <i>Gestione verbali ex art. 126 bis e 180 comma 8 del Codice della Strada.</i></p> <p>20. <i>Gestione del cd. "pre-ruolo", con stampa e postalizzazione di apposite lettere di sollecito di pagamento, prima della formazione del ruolo esattoriale e secondo le direttive indicate dal Comando.</i></p>
--	--

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

	<p>21. <i>Predisposizione per le notifiche delle eventuali ingiunzioni di pagamento e/o formazione del Ruolo Esattoriale per le violazioni non pagate, con redazione minuta di ruolo e del file tracciato Equitalia T290 o altro tracciato in uso presso il Comune, o che verrà in futuro utilizzato nel corso del servizio.</i></p> <p>22. <i>Verifica e controllo delle procedure di cui al D.M. 21 novembre 2000, svolte da Agenzia delle Entrate-Riscossioni S.p.A. e per le quali la stessa richiede rimborso delle spese, nei casi di mancato pagamento da parte del debitore, con riferimento alle richieste pervenute nel periodo di vigenza del contatto, indipendentemente dalla data di emissione del ruolo.</i></p> <p>23. <i>Aggiornamento normativo e importi delle sanzioni.</i></p> <p>24. <i>Completa attività di back office della gestione sanzionatoria, gestione dei procedimenti del contenzioso e procedure S.A.N.A., ed alla bisogna attività di front office.</i></p> <p>25. <i>Completa attività di back office della gestione sanzionatoria dei veicoli aventi targhe straniere.</i></p> <p>26. <i>Attività di backup dei dati e cura nella tenuta del registro dei trattamenti dei dati sensibili.</i></p> <p>27. <i>Formazione, di norma mensile, di rendiconto statistico dei verbali e delle entrate, secondo la recente normativa sull'armonizzazione del Bilancio e eventuali aggiornamenti.</i></p> <p>28. <i>Fornitura della modulistica: preavvisi di violazione, verbali di contestazione con numerazione progressiva e corredati da bollettino premarcato c.c.p. TD674 in conformità al sistema di Poste Italiane, al fine di poter scaricare i flussi dei pagamenti dal sito internet BancoPosta online. Carico/scarico dei bollettari, controllo delle numerazioni, della conformità degli stessi, dell'esattezza della stampa delle indicazioni riportate e rendicontazione degli ordinativi, registrazione e tenuta del registro dei verbali assegnati.</i></p> <p>29. <i>Assistenza continuativa alla gestione del servizio, assistenza tecnica in loco, manutenzione del sistema.</i></p> <p>30. <i>Conservazione digitale di tutti gli atti prodotti ed acquisiti, secondo normativa vigente. Per ogni altra attività si rimanda al capitolato d'appalto.</i></p>
LUOGO DI LAVORO	<i>Sede Comando di Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Dal 01/10/2024 – 30/09/2027</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Vedasi atti contrattuali</i>

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	<p><i>Condizioni di esercizio normale: Sono messi a disposizione della Ditta appaltatrice, presso la Sede della polizia locale, spazi adeguati all'espletamento del servizio nonché software adeguati per la gestione dell'attività da espletare.</i></p> <p><i>Condizioni di esercizio eccezionali: Con la fornitura delle informazioni sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro vengono contestualmente fornite le informazioni relative ad eventuali emergenze, come riportato nel seguito. Se si verificassero condizioni di emergenza all'interno degli ambienti con la sola presenza del personale della ditta appaltatrice, sono messi a disposizione normalmente un telefono abilitato per chiamate di emergenza, una cassetta di pronto soccorso, gli estintori dislocati nei diversi ambienti e le indicazioni sulle vie di evacuazione. Se alcuni presidi non fossero presenti o comunque disponibili, si richiede alla ditta appaltatrice di fornire ai propri lavoratori un telefono cellulare per le chiamate di emergenza e un pacchetto di medicazione.</i></p>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	Nessuno
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	Nessuno

## 2.5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti dell'Ente e di imprese appaltatrici presenti nel luogo di lavoro;*
- *Pubblico/utenti all'interno degli immobili oggetto dell'appalto;*

*A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

### Ambito di interferenza temporale – giornaliero

Le interferenze si esauriscono nel normale orario lavorativo, indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 19:00

### Ambito di interferenza spaziale

SEDI OGGETTO DELL'APPALTO\*

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente	X		
Appaltatore	X		

\* Per semplicità ed esaustività, si considerano tutte le sedi di cui ai precedenti capitoli, in quanto le modalità di interferenza fra personale delle imprese appaltatrici e committente sono le stesse.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

### **Ambito di interferenza funzionale**

Non si evidenziano, ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

### **3. Misure generali di sicurezza**

#### **Informazioni specifiche relative ai rischi e alle aree di lavoro**

##### **3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore**

Il committente, per l’esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, mette a disposizione della Ditta appaltatrice, presso la sede del Comando di Polizia Locale, spazi adeguati all’espletamento del servizio nonché software adeguati per la gestione dell’attività da espletare.

##### **3.2 Rischio elettrico**

Si richiama come obbligatorio, l’utilizzo di macchine e apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine o apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l’Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell’energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati e in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell’Appaltatore:

- verificare l’idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare **mai** collegamenti non rispondenti a regole di buona tecnica;
- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l’attività del Committente o la viabilità intorno all’area di lavoro, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

##### **3.3 Rischio di esplosione o incendio**

Nei locali oggetto dell’appalto non sono individuate zone che presentano rischi di esplosione o incendio. E’ compito dell’APPALTATORE formare, informare e addestrare il proprio personale, in conformità all’art. 46 del D.Lgs. n°81/2008 e al D.M. 10.03.1998.

##### **3.4 Movimentazione dei carichi**

L’attività non prevede movimentazione dei carichi. Si ricorda comunque che nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori a 25 kg e in presenza di pesi superiori effettuare la manovra solo con l’uso di appositi ausili meccanici o da più lavoratori.

##### **3.5 Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari**

Non risultano esservi zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; se dovessero determinarsi situazioni in grado di compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l’Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

### **3.6 Macchine ed impianti**

Le macchine e attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti. Vanno definite con il personale le modalità di utilizzo e i limiti di impiego delle macchine e verificata la conoscenza delle operazioni possibili applicate all'utilizzo delle varie attrezzature (corsi di informazione, formazione e addestramento).

### **3.7 Zone ad accesso controllato**

Anche in funzione della possibile presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti delle zone di lavoro. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

### **3.8 Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi**

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

### **3.9 Luoghi con possibile esposizione ad agenti fisici o chimici**

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

### **3.10 Luoghi con possibile esposizione ad agenti biologici**

Dovuto al possibile contatto con l'utenza de comando di polizia locale. Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento. In particolare l'accesso alla torre prevede la possibile esposizione a tale rischio, pertanto dovranno essere attuate tutte le misure di protezione previste.

### **3.11 Luoghi con possibile esposizione al traffico veicolare**

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare (specialmente nell'accesso ai locali).

### **3.12 Rischio caduta**

Nell'attività possono determinarsi rischi di caduta in piano per presenza di ingombri (anche cavi elettrici) a causa della mancata uniformità della pavimentazione durante la percorrenza delle vie di transito.

Mentre l'appaltatore contribuirà a tenere il rischio sotto controllo con l'adozione di idonee attrezzature e DPI (es. calzature antidrucciolo), il Committente provvederà a: 1)mantenimento di percorsi sgombri; 2)cavi di alimentazione energia elettrica collocati, ove possibile, in apposite canalette in modo tale da ridurre i rischi di inciampo, impigliamenti; 3)periodica manutenzione dei pavimenti; 4) Idonea predisposizione degli articoli e movimentazione degli stessi.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

### **3.13 Colpi, urti, tagli**

Possibilità di schiacciamento delle dita durante l'utilizzo di attrezzi manuali. Gli operatori devono essere dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

### **3.14 Possibili interferenze con i presenti**

Sono possibili interferenze con il pubblico che si reca presso la sede de comando e con il personale del comune operante presso lo stesso.

### **3.15 Valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto**

Tra le attività comprese nell'appalto si possono estrarre le seguenti con possibili interferenze:

### **3.16 Rischi specifici dell'interferenza ed indicazione delle misure di sicurezza da adottare**

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i visitatori e gli eventuali lavoratori di altre ditte all'interno delle aree dove opera l'impresa di pulizie.

Per la valutazione dei rischi il Committente ha provveduto come segue:

- (a) A seguito di un sopralluogo conoscitivo congiunto tra i referenti del comune di Cernusco sul Naviglio e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto:
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti,
  - sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
  - sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi. Il tutto è stato riportato in apposito verbale di coordinamento.
- (b) Dall'analisi dei rischi del Comune, ha predisposto un riesame generale della situazione aziendale del sistema sicurezza e salute come di seguito indicato:
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio e il conseguente danno;
  - individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

#### Organizzazione dell'attività e zone/attività interessate da possibili interferenze.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- personale del Committente;
- soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

A fronte dell'impossibilità di effettuare una determinazione preventiva di tutte le possibili situazioni di rischio interferenziale, verranno effettuati, di volta in volta, nel caso in cui vengano effettuate attività potenzialmente interferenti, nelle zone interessate dalle opere, dei sopralluoghi con relative riunioni di coordinamento tesi a determinare la presenza di possibili rischi interferenziali e, quindi, stabilire le misure di sicurezza da attuare.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate al paragrafo 3.3

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

**4** **Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza**

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

## Valutazione dei rischi

### 4.1 Definizioni

Ai fini della migliore comprensione del presente documento vengono date le seguenti definizioni: Agente chimico: Tutti gli elementi chimici, da soli o in miscela, allo stato naturale, o ottenuti, utilizzati o smaltiti come rifiuti mediante qualsiasi attività lavorativa o anche soltanto presenti "a qualunque titolo" sul luogo di lavoro, (deposito, trasporto, impiego, ecc), o anche che possono generarsi, durante l'attività lavorativa, come risultato di un processo anche non voluto o non facente parte del ciclo produttivo (combustione, liberazione accidentale di fumi o vapori durante operazioni a caldo, ecc).

Agente chimico pericoloso: Tutti gli agenti che rientrano in una delle seguenti sottocategorie:

- Agenti chimici pericolosi già classificati come tali in base alla normativa su classificazione ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.
- Agenti chimici pericolosi ma non ancora classificati dalle norme su classificazione ed etichettatura (sostanze e agenti fisici per i quali esiste ad esempio un valore limite di esposizione professionale, polveri, fumi, vapori, rifiuti, fertilizzanti, farmaci, ecc).
- Agenti chimici non pericolosi di per sé ma che possono diventarlo nelle loro condizioni di utilizzo, perché ne alterano le caratteristiche o le proprietà originali.

Attività acusticamente uguali: Attività lavorativa che comporta:

1. uso delle medesime attrezzature;
2. uguali tempi di esposizione/utilizzo delle stesse attrezzature, nelle medesime;
3. condizioni di funzionamento, con lo stesso materiale in lavorazione;
4. identiche modalità di svolgimento delle attività lavorative;
5. stesse condizioni ambientali di contorno.

Attrezzatura: Si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto usato durante il lavoro.

Cartella sanitaria e di rischio: Documento del lavoratore redatto dal medico competente in cui sono segnate, oltre ai rischi cui è esposto, i risultati delle visite periodiche, gli esami e i giudizi di idoneità, e conservata in azienda e può accedervi solo il medico o il lavoratore; "segue" il lavoratore ad ogni cambio di azienda.

Datore di lavoro: Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

Dirigente: Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi.

Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.): attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore per proteggerlo contro i rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato all'uopo.

Infortunio sul lavoro: Ogni evento, avvenuto per causa violenta, in occasione di lavoro, da cui derivi la morte o un'inabilità fisica che comporti l'astensione dal lavoro per più di un giorno escluso quello dell'evento (più di tre giorni i fini previdenziali).

Lavoratore: Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

Livello di esposizione giornaliera al rumore (LEX,8h): valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione al rumore per una giornata lavorativa nominale di otto ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999: 1990

Si riferisce a tutti i rumori sul lavoro, incluso il rumore impulsivo  $LEX,8h = LA_{eq,Te} + 10 \lg (Te/To)$ . Livello di esposizione settimanale al rumore (LEX,w): valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione giornaliera al rumore per una settimana nominale di cinque giornate lavorative di 8 ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999:1990 pto 3.6, nota 2.

Livello sonoro equivalente ponderato A (L Aeq,ti), norma UNI 9432:2002:

$$L_{Aeq,T_i} = 10 \lg \left[ \frac{1}{T_i} \int_0^{T_i} \left( \frac{P_A(t)}{P_0} \right)^2 dt \right] \text{ dB(A)}$$

Ti è il tempo nel quale viene effettuata la valutazione, in secondi (s), e può assumere i seguenti significati:

- Ti = Te è l'effettiva durata quotidiana dell'esposizione personale di un lavoratore a rumore;
- Ti = Tm è il tempo di misurazione;
- Ti = To è il tempo di osservazione;

P0 è il valore della pressione di riferimento;

PA è il valore della pressione sonora istantanea ponderata A, in Pascal

Livello di pressione sonora ponderato A, con costante di tempo "Slow" (LPAS), norma UNI 9432:2002: pressione sonora istantanea A rilevata con costante di tempo pari a 1 secondo.

$$LPAS = 10 \lg ( PA / P_0 )^2 \text{ dB(A)}$$

PA è il valore della pressione sonora istantanea ponderata A P0 è il valore della pressione di riferimento.

Luoghi di lavoro a rischio di incendio basso: i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locale e/o di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

Luoghi di lavoro a rischio di incendio medio: i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

Luoghi di lavoro a rischio di incendio elevato: i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per la presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

Luogo sicuro: Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio. Macchina: 1) Un insieme di pezzi o di organi, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro, anche mediante attuatori, con circuiti di comando e di potenza o altri sistemi di collegamento, connessi solidalmente per una applicazione ben determinata, segnatamente per la trasformazione, il trattamento, lo spostamento o il condizionamento di materiali.

2) Un insieme di macchine e di apparecchi che, per raggiungere un risultato determinato, sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale.

3) Un'attrezzatura intercambiabile che modifica la funzione di una macchina, venduta per essere montata su una macchina o su una serie di macchine diverse o su un trattore dall'operatore stesso, nei limiti in cui tale attrezzatura non sia un pezzo di ricambio o un utensile.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	<b>SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.</b>	<i>ID</i>	<b>PL01 - ED. 00</b>

Malattia professionale: è un evento dannoso che si manifesta in maniera non violenta e in modo progressivo nel tempo, e che deve essere contratta nell'esercizio e a causa del lavoro.

Manutenzione ordinaria: Operazione che si attua in loco, con strumenti e attrezzi di uso corrente, che si limita a riparazioni di lieve entità, con necessità di sole minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore.

Manutenzione straordinaria: Intervento di manutenzione che non può essere eseguita in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Medico competente: Medico, con specializzazione in medicina del lavoro o preventiva dei lavoratori, designato dal datore di lavoro.

Microclima: è la condizione climatica di una zona ristretta, come un ambiente di lavoro.

Movimentazione manuale dei carichi (MMC): Tutte le azioni di trasporto o sostegno che, per la natura del carico o per le particolari caratteristiche sfavorevoli dal punto di vista ergonomico possano presentare, tra l'altro, rischi di lesioni dorso-lombari, che sono lesioni a carico delle ossa, dei muscoli, dei tendini, del sistema nervoso e vascolare del tratto dorso-lombare.

Pericolo: Proprietà intrinseca di un materiale o attrezzatura in grado di poter produrre rischi.

Pericolo di incendio: proprietà o qualità intrinseca di determinati materiali o attrezzature, oppure di metodologie o pratiche di lavoro o di utilizzo di un ambiente di lavoro, che presentano il potenziale di creare un incendio.

Preposto: Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli.

Pressione acustica di picco: valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza C – db(C).

Pressione sonora istantanea (ponderata A o lineare con costanti di tempo diverse): La differenza fra la pressione effettivamente esistente all'istante considerato è la pressione statica. Tale pressione si determina basandosi su misurazioni eseguite a 0.1 m di distanza dall'orecchio della persona interessata, o nella posizione occupata dalla stessa persona durante il lavoro.

Procedura di sicurezza: Documento riportante la descrizione di uno o più processi operativi di sicurezza o comunque le indicazioni per operare nel rispetto nelle norme di sicurezza e per prevenire infortuni o malattie legate all'ambito di lavoro.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.): Persona, o persone, eletta o designata dai lavoratori per rappresentarli per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

R.S.P.P.: Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.

Rischi per la salute:(o igienico - ambientali) sono quelli responsabili della possibile compromissione dell'equilibrio biologico del personale lavorativo che esegue lavorazioni e/o operazioni comportanti la presenza continua o l'emissione nell'ambiente lavorativo di fattori ambientali di rischio che vengono a contatto con il personale addetto. Questi fattori possono essere di natura chimica, fisica e/o biologica.

Rischi per la sicurezza: (o di natura infortunistica) sono quelli che possono portare al verificarsi di un incidente o infortunio con conseguenti danni o menomazioni fisiche, più o meno gravi, alle persone che svolgono attività lavorative all'interno di un'azienda.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

Rischi per la sicurezza e la salute: (o trasversali) sono quei fattori di rischio che, interagendo tra di loro, possono aumentare o diminuire la predisposizione del lavoratore a essere vittima di un infortunio o di un incidente.

Rischio: Probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo in condizioni di utilizzo o esposizione.

Rischio di incendio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verifichino conseguenze dell'incendio sulle persone presenti.

Rumore ciclico: Rumore che si ripete avente sempre le stesse caratteristiche di emissione ad intervalli di tempo uguali.

Rumore costante: Rumore che un'indicazione di LPAS con variabilità massima di 3 dB(A) allo strumento di misurazione con filtro di ponderazione A e costante di tempo "slow".

Rumore fluttuante: se ha durata maggiore di 1 secondo e variabilità di LPAS maggiore di 3 dB(A) allo strumento di misurazione con filtro di ponderazione A e costante di tempo "slow".

Rumore impulsivo: se ha una durata minore di 1 secondo ed eventualmente ripetuto a intervalli maggiori del secondo.

Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro: segnaletica riferita a un'attività, un oggetto o una situazione determinata, che fornisce un'indicazione/ prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

Servizio di prevenzione e protezione: Insieme delle persone, sistemi e mezzi, esterni o interni all'azienda, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali in azienda.

Sorveglianza sanitaria: Valutazione dello stato di salute del singolo lavoratore in funzione dell'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

Valutazione dei rischi di incendio: procedimento di valutazione dei rischi di incendio di un luogo in un luogo di lavoro, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo di incendio.

Valore limite di esposizione professionale: Se non diversamente specificato, il limite della concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un determinato periodo di riferimento.

Vibrazioni trasmesse al corpo intero (WBV): quelle che, trasmesse al corpo intero, comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide.

Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio (HAV): quelle che, trasmesse al sistema mano- braccio nell'uomo, comportano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici o muscolari.

#### **4.2 Criteri per la valutazione dei rischi**

La valutazione dei rischi presenti in azienda, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 è stata eseguita effettuando delle rilevazioni nell'azienda, unite a interrogazioni del personale lavorante o di chiunque potesse fornire informazioni sui rischi presenti nel posto di lavoro considerato. I rilevamenti effettuati sono stati poi analizzati e raccolti in schede (per permettere una facile e veloce consultazione, informazione e anche aggiornamento da parte di chiunque ne necessiti) che contengono le informazioni sui vari rischi presenti nei diversi luoghi di lavoro e/o lavorazioni dell'azienda.

I punti osservati per la valutazione dei rischi sono i seguenti:

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

- analisi del processo lavorativo;
- individuazione delle zone lavorative in cui avvengono le varie fasi produttive;
- analisi delle condizioni di rischio nelle varie zone individuate, a prescindere dalle mansioni presenti, in particolare:
  1. sorgenti di rischio (quali, dove, livello, quando, ecc.);
  2. persone esposte ai vari rischi;
  3. frequenze e tempo di esposizione al rischio nell'arco delle 8 h lavorative;
  4. misure di prevenzione e protezione già attuate e in uso;
- analisi delle condizioni di rischio legate allo svolgimento delle varie mansioni presenti in azienda, in particolare:
  1. sorgenti di rischio;
  2. frequenze e tempo di esposizione al rischio nell'arco delle 8 ore lavorative;
  3. misure di prevenzione e protezione già attuate e in uso;
- analisi delle eventuali correlazioni tra i rischi presenti in una stessa zona lavorazione ulteriori misure cautelative.

La quantificazione dei rischi avviene tramite un metodo abbastanza semplice e conosciuto che è quello della definizione dell'indice di rischio fornita dalla seguente relazione:

$$\text{RISCHIO} = \text{PROBABILITÀ}' \times \text{MAGNITUDO} \quad (\text{R} = \text{P} \times \text{M})$$

dove per "magnitudo" si intende la gravità degli effetti (le conseguenze) prodotti sull'uomo mentre per "probabilità" si intendono le possibilità che si verifichino le condizioni per il verificarsi dell'evento infortunistico.

<b>MAGNITUDO</b>		
<b>Livello</b>	<b>Definizione</b>	<b>Interpretazione</b>
1	Lieve	- Danno eliminabile/guaribile in pochi giorni (< 7 gg) senza conseguenze future
2	Significativo	- Danno comportante un'invalidità temporanea (< 40 gg) o che non limita le capacità vitali o lavorative
3	Grave	- Infortunio comportante un'invalidità permanente (non totale) o che limita le capacità lavorative (infortunio > 40 gg) - Malattia professionale con invalidità permanente non totale molto grave
4	Gravissimo	- Infortunio comportante la morte o l'invalidità totale del soggetto - Malattia professionale con totale invalidità permanente

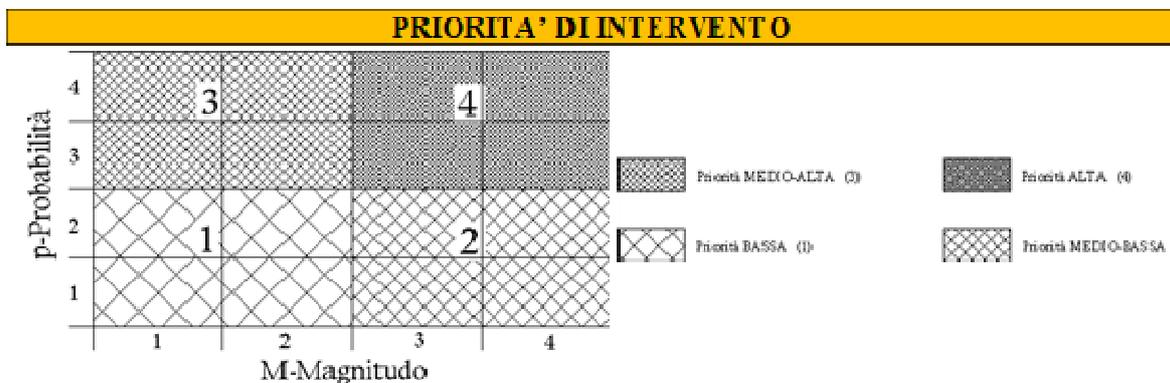
<b>PROBABILITÀ'</b>		
<b>Livello</b>	<b>Definizione</b>	<b>Interpretazione</b>
1	Improbabile	- Non si sono mai verificati casi analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Possibile	- Il suo verificarsi richiede circostanze non comuni e poco probabili - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati casi analoghi - Il suo verificarsi è dato praticamente per scontato

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

Assegnando valori da 1 a 4 alla magnitudo ed alla probabilità, otterremo una matrice che ci fornirà l'indice di rischio cercato, chiamata matrice di rischio.

<b>P - probabilità</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>M - magnitudo</b>			

E' opportuno, a questo punto, che vengano individuate scale qualitative circa l'urgenza dei provvedimenti da assumere, formulate tenendo presente l'indice di rischio (la priorità sarà maggiore quanto lo sarà il rischio). Nella definizione della priorità d'intervento, è importante tenere presente che, a parità di indice di rischio (e quindi di livello dello stesso), hanno precedenza nel ricevere le misure cautelative i rischi che presentano una probabilità di accadimento maggiore a fronte di un danno più lieve piuttosto che quelli che comporterebbero un danno più grave ma che è meno probabile che si verifichino, come nella tabella seguente.



<b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>	
<b>LIVELLO DI PRIORITÀ</b>	<b>TEMPO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA PRESCRITTA</b>
1	Bassa, da valutare in fase di programmazione
2	Media, entro 8 mesi dalla data del documento
3	Urgente, entro 3 mesi dalla data del documento
4	Indilazionabile, entro 15 giorni dalla data del documento

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

### 4.3 Rischi residui

In base all'indagine condotta, sono prevedibili i seguenti rischi residui da interferenza:

Operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Valutazione			Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare
		P	D	R	
Entrata/uscita dagli ambienti	Interferenza con terzi	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Limitiate gli spostamenti all'interno della sede;</li> <li>- Il personale operante all'interno dei siti dovrà essere formato con un corso sulle modalità di gestione dell'emergenza e lotta antincendio.</li> </ul>

## 5. Notizie e informazioni in materia di sicurezza

### 5.1 Ulteriori misure per evitare interferenze

#### Carattere generale

Informare e formare il personale della ditta appaltatrice in merito alle precauzioni da adottare nell'utilizzo delle attrezzature e delle macchine operatrici.

Verificare giornalmente prima dell'inizio dell'attività l'integrità dei cavi elettrici delle attrezzature utilizzate, avere cura di non "pinzare" detti cavi durante l'uso.

Non fumare, non utilizzare fiamme libere, stufette o altri sistemi di riscaldamento.

Non custodire le sostanze pericolose utilizzate in contenitori inadatti e privi di indicazioni.

#### Carattere specifico

Durante le attività e sino alla loro conclusione, delimitare, segnalare e sorvegliare costantemente le aree di lavoro.

### 5.2 Aree di deposito materiali

I materiali andranno depositati temporaneamente in modo tale da risultare non pericolosi per il transito delle persone e dei mezzi.

### 5.3 Procedure di emergenza adottate

Le squadre di lavoro dovranno essere in grado di gestire autonomamente eventuali emergenze sanitarie e antincendio che dovessero presentarsi. Nel caso di emergenza, si dovrà dare notizia anche al personale comunale.

## 6. Costi della sicurezza

Sono i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate per eliminare/ridurre i rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività, totalmente a carico dell'Appaltatore, che negli atti di affidamento del servizio in oggetto sono stati quantificati e indicati quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. In via esemplificativa e non esaustiva, si intendono costi per la sicurezza:

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ segregazioni fisica di aree</li> <li>➤ noleggi attrezzature particolari</li> <li>➤ dispositivi di sicurezza supplementari</li> <li>➤ segnaletica integrativa</li> <li>➤ formazione specifica</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ personale a sorveglianza</li> <li>➤ dispositivi di protezione individuali aggiuntivi</li> <li>➤ dispositivi di protezione collettiva aggiuntivi</li> <li>➤ sorveglianza sanitaria aggiuntiva</li> <li>➤ consulenze</li> </ul> |
|--|--|

I costi della sicurezza si preventivano in €500,00 +Iva 22%

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

### 7. Dichiarazioni finali

Il datore di lavoro del Comune di Cernusco sul Naviglio dichiara che il presente documento è frutto di una sua valutazione dell'Amministrazione comunale e delle informazioni ricevute dall'Impresa Appaltatrice, e di avere disposto e realizzato il presente DUVRI e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dall'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/08, in seguito a un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra committente e ditta Appaltatrice.

### 8. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19

**I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti a prendere visione e a fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e nel proprio Protocollo aziendale e a rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.**

**Si riporta nel seguito una sintesi (non esaustiva) delle principali norme di prevenzione da adottare, rimandando per maggiori dettagli ai Protocolli elaborati ai sensi dell'Accordo del 24 aprile 2020.**

#### Norme di Comportamento Generali

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano le sedi in oggetto, è necessario chiedere ai dipendenti e ai collaboratori di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative:

- Evitare l'accesso presso la sede se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie); si segnala che altri sintomi molto caratteristici sono anche mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto);
- Evitare l'accesso presso la sede in oggetto, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza SARS-CoV-2, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;
- Evitare l'accesso presso la sede, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di SARS-CoV-2 o una persona sotto controllo per il coronavirus.
- I lavoratori che siano risultati positivi a contagio da coronavirus SARS-CoV-2 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti. Tali lavoratori non devono tornare al lavoro fino a quando non siano ristabilite appropriate condizioni di salute e fino a quando soddisfatti i criteri per interrompere l'isolamento familiare, in consultazione con gli operatori sanitari e i dipartimenti sanitari statali e locali.

**E' prevista la rilevazione della temperatura corporea dei lavoratori, degli utenti e degli appaltatori, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.**

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno di un luogo di lavoro **che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente** ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

È inoltre necessario seguire le norme igieniche nello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno delle sedi in oggetto, quali, a titolo esemplificativo:

- Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.**
- Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono al sito in oggetto.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

c. Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol, se le mani sono visibilmente sporche con acqua e sapone.

d. Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani; nel caso di semplice sintomatologia parainfluenzale si raccomanda l'utilizzo delle apposite mascherine.

e. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

#### Procedura nel caso di presenza di caso sospetto o conclamato di COVID-19

Nel caso si individuino situazioni di contagio all'interno della sede o si abbia il fondato sospetto di un possibile contagio (una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse) si attueranno le seguenti azioni:

- Chiamare immediatamente e senza indugi il **NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1500 o il NUMERO VERDE REGIONALE**: tale attività sarà effettuata dal Datore di Lavoro o suo delegato
- Isolare in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria il caso sospetto e dotarlo subito, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica
- Far scattare immediatamente l'obbligo di indossare le mascherine classificate almeno FFP2 ai presenti che assistano i casi conclamati o sospetti di COVID-19
- Inibire l'accesso ad esterni nella sede interessata dalla situazione

**Se le autorità competenti emetteranno ordinanze restrittive, esse dovranno essere immediatamente rispettate.**

#### Informazione e Formazione del personale

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere idoneamente informato e formato sui rischi connessi alla pandemia da coronavirus e conoscere e applicare il Protocollo di prevenzione previsto.

#### Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale

Il personale deve essere dotato di idonei DPI, fornito da parte della Ditta Appaltatrice.

L'uso di mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 è sempre obbligatorio in tutte quelle fasi in cui non è possibile rispettare la distanza personale minima pari a 1 metro.

#### Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<i>Ente/Amm.ne</i>	<i>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</i>		
<i>Appalto</i>	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.	<i>ID</i>	PL01 - ED. 00

### **9. Integrazione del presente DUVRI**

In virtù di quanto disposto dal comma 3-ter dell'articolo 26 del Dlgs 81708 e s.m.i., il presente DUVRI è stato elaborato dal Committente

### **10. Firma del documento**

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO</b>		
<b>Appalto</b>	<b>SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.</b>	<b>ID</b>	<b>PL01 - ED. 00</b>

## ALLEGATO A

### ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
Comune di nascita \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
via - piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
via - piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
codice fiscale della società \_\_\_\_\_  
numero di lavoratori occupati \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente Comune di Cernusco Sul Naviglio relativamente al contratto di appalto relativo all'affidamento del Servizio di gestione globale degli atti amministrativi relativi a verbali di violazione delle norme del Codice della Strada, delle altre Leggi dello Stato, dei Regolamenti ed Ordinanze Comunali di Cernusco sul Naviglio presso la struttura e per le attività precedentemente indicate saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

emissione: 04/2024

revisione n° : 00

Pag.  
26/26